



AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE

PER I SERVIZI ALLA PERSONA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 46 del 20/05/2019

OGGETTO: Distribuzione ai dipendenti dell'elemento perequativo ex L. 145/2018, art. 1, co. 440

L'anno 2019, il giorno 20 del mese di Maggio alle ore 16:30, presso la sede amministrativa di Via dei Cornaggia n. 33 a Rho, convocati con mail su incarico del Presidente, i signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Primo Mauri.

Assiste, in qualità di segretaria verbalizzante, Federica Rivolta dell'Ufficio Amministrativo

Presente, in qualità di Direttore, Guido Ciceri.

Alla seduta odierna risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
MAURI PRIMO	PRESIDENTE	P
REGONDI SIMONA	CONSIGLIERE	P
AMANN STEFANO	CONSIGLIERE	P
SMITH MATTEO	CONSIGLIERE	P
PERLA MICHELE	CONSIGLIERE	P

Componenti presenti: 5

Componenti assenti: 0

Il Presidente del CdA

PRIMO MAURI

AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede legale e sede operativa: via Dei Cornaggia, 33 - 20017 Rho (MI)

Sito web: www.sercop.it **Tel:** 02 93207399 **Fax:** 02 93207317 **P.E.C.:** sercop@legalmail.it

C.F. P.IVA: 05728560961 **REA:** MI-1844020

Distribuzione ai dipendenti dell'elemento perequativo ex lg. 145/2018, art. 1, co. 440

Il Direttore relaziona al CdA come di seguito verbalizzato.

L'art. 1 co. 440, lett. b), Lg. n. 145/2018 ha stabilito che "nelle more della definizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei provvedimenti negoziali riguardanti il personale in regime di diritto pubblico relativi al triennio 2019-2021" si dia luogo all'erogazione al personale di cui all'art. 2, co. 2, del D.lgs. 165/2001, dell'elemento perequativo una tantum ove previsto dai relativi contratti collettivi nazionali di lavoro riferiti al triennio 2016-2018, con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e fino alla data di sottoscrizione dei contratti collettivi relativi al triennio 2019-2021, che ne disciplineranno il riassorbimento.

Tale previsione deve essere letta in combinato disposto con l'art. 66 del CCNL Enti Locali 2016-2018 che dispone che "tenuto conto degli effetti degli incrementi retributivi [...] è riconosciuto al personale [...] un elemento perequativo una tantum" che viene corrisposto su base mensile nelle misure indicate dalla Tabella D allegata al CCNL che prevede un importo lordo mensile che va dai 2 Euro per il personale in categoria economica D6, sino ad un massimo di 29 Euro mensili per il personale in categoria A1.

Sin dal rinnovo contrattuale non è stato evidente se tale obbligo coinvolgesse anche SER.CO.P. oppure no. Su indicazione dello Studio AGS (che si occupa di paghe e contributi) l'Azienda ha prudenzialmente pagato tale elemento nel corso dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2019 in attesa di un parere legale dello Studio SQLAB di Brescia, pervenuto in data 15 aprile 2019, dove si è chiarito come SER.CO.P., in quanto ente pubblico economico, non fosse tenuta a erogare ai propri dipendenti tale elemento perequativo.

A fronte di detta comunicazione è stata interrotta, sin dalla mensilità di aprile 2019, l'erogazione di tale elemento perequativo, rinviando al presente Consiglio di Amministrazione l'esigenza di affrontare le seguenti scelte:

- l'opportunità di erogare o meno per il 2019 l'elemento perequativo, posta la facoltà di SER.CO.P. di erogare, pur se non obbligata ex lege, l'elemento perequativo e posto che il medesimo verrà assorbito negli aumenti contrattuali del CCNL 2019-2021, con un impatto medio di circa 17 Euro mensili lordi su ciascuna busta paga e un costo aziendale annuo stimato in 20.838 Euro, comprensivi di oneri a carico del datore di lavoro;
- l'opportunità di richiedere o meno, dato atto della facoltà di farlo, il rimborso ai dipendenti dell'elemento perequativo già erogato nel primo trimestre, da cui deriverebbe un rimborso complessivo di 3.687 Euro dai dipendenti (in media 51,22 Euro a testa), in un numero di mensilità che possono variare da 1 a 12.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- sentita la relazione del Direttore generale;
- condivise e fatte proprie le argomentazioni di cui in premessa;
- accertata la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 31 lettera d) dello Statuto;
- con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di disporre la prosecuzione dell'erogazione dell'elemento perequativo previsto dal combinato disposto dell'art. 1, co. 440 della Lg. 145/2018 e dell'art. 66 del CCNL Enti locali 2016-2018, con finalità di incentivazione economica al personale;
- 2) Di prevedere un costo aziendale per il periodo 01 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019, comprensivo di oneri INPS, INAIL e CPDEL, pari a € 20.838,46;
- 3) Di dare mandato al Direttore generale per l'attuazione delle disposizioni contenute ai precedenti punti.